

## **Ministero della Cultura**

### ***Opificio delle Pietre Dure e Laboratori di Restauro - Firenze***

#### **Relazione dell'attività prevista per il 2023**

L'attività dell'Opificio è molteplice, articolata e, posto il ruolo dell'Istituto a livello nazionale e internazionale, soggetta ad aggiustamenti dettati da richieste non previste. Di seguito si dà perciò quella che può considerarsi una ossatura di base attorno alla quale di certo gemmeranno ulteriori impegni.

Prima di descriverli però si vogliono sottolineare due aspetti, apparentemente contrastanti tra di loro ma in realtà collegati.

Perdura infatti la gravissima carenza organica già lamentata e della quale offre un quadro numerico la Relazione del Direttore Amministrativo Contabile . In particolare si segnalano

- a) le difficoltà dell'area amministrativa in tutti i suoi aspetti, da quello contabile, alla gestione del personale, al tema cruciale dell'archivio. Questo comporta una ricaduta a cascata di questo tipo di incombenze sul personale tecnico scientifico, con conseguente rallentamento dei lavori più propri dell'Istituto. In particolare si riterrebbe fondamentale la possibilità di istituire un ufficio acquisti e gare ed appalti strutturati e in grado di seguire in modo unitario le esigenze dei differenti settori
- b) la mancanza di funzionari storici dell'arte, deputati alla direzione e vicedirezione dei diversi settori (quattro persone, che portano avanti undici settori, alternandosi in varie combinazioni nel ruolo di direttori e vicedirettori). A margine occorre segnalare la disomogenea presenza di funzionari ed assistenti restauratori, che fa sì che a settori ottimamente coperti se ne affianchino altri ridotti all'osso
- c) la situazione critica dell' area scientifica dove mancano biologi, chimici, fisici, che non sarà sanata nemmeno dai nuovi concorsi
- d) l'esiguità del personale di guardiania, che deve garantire il servizio su tre sedi e l'apertura del museo

Tale stato di cose impone il ricorso sia a supporti ALES sia a professionisti esterni.

A fronte di ciò l'istituto ha invece cospicue disponibilità finanziarie che, proprio a causa dell'organico ridotto e squilibrato, non riesce ad impegnare con la necessaria efficienza.

E' su questo duplice scenario che si proietta quanto previsto nel 2023 e qui elencato per punti.

#### **Settori di Restauro**

Si citano solo alcune delle attività in corso, scelte tra quelle che avranno un maggiore impatto sia sul lavoro che sulle spese dell'Istituto.

**-Settore di Dipinti Murali** , si è avviato e proseguirà nel corso di tutto il 2023 ( e oltre) il restauro degli affreschi di Giotto della Cappella Bardi in Santa Croce, per i quali è stato

siglato un accordo tra OPD, Opera di Santa Croce, ARPAI e con il contributo della FCRF. L'OPD oltre alla Direzione Scientifica e Tecnica del restauro eseguirà le indagini scientifiche coprirà il costo dei materiali ed del programma di archiviazione e controllo digitali del progetto.

- **Settore di restauro dei Bronzi**, si concluderanno restauro delle porte bronzee di Donatello della Sacrestia di San Lorenzo e, in collaborazione con il settore, Materiali lapidei quello del Fonte Battesimale del Battistero del Duomo di Siena, capolavoro del Rinascimento con bronzi di Donatello, Ghiberti, Jacopo della Quercia.

- **Settore dei Materiali Lapidari**, si continuerà il percorso avviato sul Pulpito di Giovanni Pisano a Pistoia, ed è prevista una complessa collaborazione col Museo del Bargello in relazione all'apparato scolpito di Orsanmichele, si avvierà e concluderà il monumento a Vittorio Alfieri di Canova in Santa Croce

- **Settore dei Dipinti Mobili**, si prevede la conclusione dei lavori sulla *Deposizione* di Rosso Fiorentino da Sansepolcro, della *Madonna in gloria e Santi* di Giovanni Bellini dal Museo diocesano di Venezia, della *Pala* di Perugino dal Comune di Fano.

- **Settore Tessili**, sta proseguendo e concluderà entro l'anno sia il restauro dell'importante gruppo di reperti provenienti dal MANN di Napoli, per il quale è in previsione una mostra, sia sul nucleo proveniente da Ercolano. Si dovrebbe avviare il restauro del Paliotto di Torino con Fondi della DG-ERIC

- **Settore Oreficerie**, oltre al completamento del recupero del tesoro di Scauri verrà avviata con il trasporto e la parte diagnostica il restauro della Croce reliquiario detta 'della Granduchessa', (OPA Firenze);

- **Settore Arazzi**, sta proseguendo il complesso recupero degli arazzi del duomo di Modena

- **Settore Scultura lignea Policroma**, si concluderà l'intervento sulla Bentornata e si avvierà il restauro (direzione operativa e tecnica) del Volto Santo di Lucca

Si è sono programmati infine una più organica articolazione e un incremento di attività a cura dei due Servizi trasversali relativi alle opere di interesse archeologico e e al contemporaneo, con l'obiettivo di mettere a punto non solo tecniche ma anche riflessioni metodologiche in relazione a questi due ambiti

Tutti i Settori poi continueranno ad essere coinvolti nelle numerose attività connesse alle esposizioni programmate dalla Fondazione Palazzo Strozzi, ed a quanto realizzato dalle Gallerie degli Uffizi. La convenzione con quest'ultimo Museo è stata rimodulata in modo da mantenere intatti i benefici di questo illustre partenariato senza disperdere l'alta operatività dei funzionari OPD su compiti quotidiani. Altre attività in autonomia sono in corso, cioè con relativo finanziamento esterno, quali quelle in convenzione con il Museo degli Innocenti di Roma e il manto di Napoleone di Milano) che saranno riconsegnati nei primi mesi del 2022.

Si rimanda ai programmi delle singole Unità Operative per una completa presentazione dell'attività ordinaria.

## **Cantiere Santo Chiodo – Sisma dell'Italia Centrale**

L'OPD continuerà a sostenere il recupero delle opere danneggiate dal sisma dell'Italia Centrale, già da anni condotta sia nei propri laboratori, sia nel cantiere-deposito del Santo Chiodo di Spoleto in collaborazione con la locale Soprintendenza. Nel gennaio 2023 prenderà il via l'ennesima fase del progetto (durata 24 mesi) condotta con la regia di OPD e la collaborazione della Soprintendenza locale.

### **Servizio Tecnico**

Gli edifici e gli impianti assai complessi richiederanno una accurata manutenzione ordinaria e straordinaria per ciascuna delle sue sedi dell'Istituto. Circa la terza sede ospitata dal Comune di Firenze in Palazzo Vecchio si provvederà alla revisione degli impianti di filtraggio ormai vetusti, ma è indifferibile una programmazione concertata per una nuova sede, condizione fondamentale per il rilancio di un settore altamente specialistico e con pochi eguali

Si è avviata e proseguirà la manutenzione straordinaria di alcuni laboratori in via Alfani, con i relativi impianti e lo spostamento di una parte dei depositi di pietre posseduti dall'Istituto per una ottimizzazione degli spazi. Si completerà la revisione degli impianti in Fortezza e si porteranno avanti gli interventi previsti per migliorare la sicurezza.

### **Pubblicazioni**

E' prevista la pubblicazione del n.34 di OPD restauro, dei volumi "Il Pallio di San Lorenzo" e "Il restauro del Fregio di Andrea Pucci Sardi da Empoli. La rilettura di una oreficeria trecentesca per il Battistero di Firenze" nella collana editoriale Problemi di conservazione e restauro, nonché del volume dedicato alla Cappella Peruzzi finanziato dalla Getty Foundation.

Nella collana "Antologie di OPD Restauro" si sta lavorando al volume dedicato al restauro delle cere, proseguendo nella sistematica opera di pubblicazione dei risultati conseguiti che è una caratteristica dell'Istituto.

### **Servizio informatico**

Si continuerà l'ammodernamento, compiuto a scaglioni, delle macchine in dotazione dell'ufficio. Soprattutto però si avvierà e completerà il potenziamento delle reti interne alle due sedi ( per le quali la DG-ERIC ha accordato un ulteriore finanziamento )ed alla dotazione delle aule didattiche di un moderno sistema di video-proiezione.

### **Scuola di Alta Formazione e Studio (SAFS)**

La SAFS sarà impegnata nel portare avanti le cinque classi esistenti e le spese indicate sono previste per il pagamento di docenze esterne, l'acquisto di materiali didattici, missioni dei docenti e degli allievi, nonché per il nuovo bando per il concorso di ammissione per l'anno 2023-24. Si intendono potenziare per quanto possibile i cantieri scuola.

### **Laboratorio Scientifico**

Il Laboratorio Scientifico rappresenta una componente essenziale per la conduzione di tutti i progetti di conservazione condotti dai Settori operativi e per lo sviluppo delle ricerche nel campo della conservazione dei materiali artistici. Sono previste spese per la manutenzione delle apparecchiature, collaborazioni specialistiche esterne per analisi che non possono essere compiute all'interno, acquisto di materiale di consumo, e per l'acquisto di nuove attrezzature di analisi. In particolare sta procedendo all'acquisto di un sistema XRF di area di grandi dimensioni e di uno spettrometro micro FT-IR stand alone. La carenza di alcune figure chiave è colmata grazie ai contratti possibili grazie ai contributi della FOP, richiesto anche per il prossimo anno.

### **Laboratorio Fotografico**

La documentazione di tutte le fasi degli interventi di restauro è cruciale, come lo è la presenza di immagini di buona qualità per le pubblicazioni e la comunicazione. E' stato perciò previsto un parziale ammodernamento del parco macchine e per alcune collaborazioni che richiedono competenze specifiche non possedute all'interno.

### **Biblioteca**

La Biblioteca completerà l'inventariazione e la collocazione a scaffale di una cospicua donazione di libri d'arte ricevuti.

### **Archivi**

Gli Archivi sono composti dall'Archivio corrente – Protocollo, dall'Archivio dei Restauri e dall'Archivio Storico. Le spese previste sono per l'acquisto di normale materiale d'ufficio e, data la carenza di organici, per collaborazioni esterne anche per rendere fruibile dal pubblico tale ingente materiale. Nell'ambito dei progetti PNRR è prevista la digitalizzazione dell'archivio restauri, per accedere al finanziamento è però indispensabile che tale archivio sia riordinato. In bilancio è stato perciò previsto un contratto per un professionista esterno che si didichie concluda nel corso del 2023 questa indispensabile attività propedeutica.

### **Ufficio di Promozione Culturale**

L'Ufficio di Promozione culturale sta seguendo la realizzazione del nuovo sito, per il quale sarà necessario implementare il contratto in essere, anche per dotare tutto l'Istituto di una immagine coordinata coerente e per arricchire le singole sezioni di contenuto.

Accanto a questo progetto fondamentale si prevedono una collaborazione con un grafico professionista per la produzione più minuta, e una serie di convenzioni per avere tirocinanti dedicati alla predisposizione di nuovi contenuti.

A questo ufficio faranno capo poi progettazione e organizzazione di conferenze e momenti di approfondimento, necessari anche per rilanciare il ruolo internazionale dell'Opificio.

A questo proposito si è prevista una spesa per la traduzione sistematica in inglese dei contenuti prodotti e per la collaborazione di un ufficio stampa.

## **Museo**

Il Museo, proseguirà nell'attività di rinnovo dell'allestimento, con nuove didascalie (si deve alla DG-ERIC un finanziamento dedicato), ma anche con un adeguamento sistematico ai LUVQ previsti dal sistema Museale Nazionale.

SI utilizzeranno gli spazi espositivi per proporre, nella forma di mostra temporanea i restauri più interessanti svolti all'interno: per il 2023 sono previste quattro esposizioni che, insieme, valorizzeranno il museo e faranno da vetrina all'istituto ed alle sue attività. In collaborazione con altri musei cittadini si stanno programmando attività specifiche per vari pubblici, cos' da favorire la conoscenza di questa particolare realtà museale e delle sue rarissime collezioni tra turisti e residenti.

## **Servizi di vigilanza**

La progressiva riduzione degli organici e una sentenza del Tribunale di Firenze che impedisce l'impiego degli Assistenti al 100% nel servizio di mera custodia, ha reso drammatica la situazione di tale settore, per cui è stato e sarà anche nel 2022 indispensabile fare ricorso a servizi di vigilanza esterni con una spesa consistente, secondo un programma che gli uffici hanno già predisposto.

## **Formazione**

Per venire incontro ad alcune necessità formative di tutto il personale si sono previsti fondi per un corso di inglese e per alcuni di informatica, a diversi livelli. Una quota di spese è poi immaginata per la partecipazione a convegni, funzionale a garantire l'indispensabile aggiornamento ma, anche la diffusione dell'operatività altamente specialistica di OPD

Firenze, 07.012.2022

Emanuela Daffra